

COMUNICATO STAMPA
RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE E DEI NOVE MESI DEL 2007:
UTILE NETTO NEL TERZO TRIMESTRE SUPERIORE AL 30% DEI RICAVI
NETTI E FLUSSI DI CASSA IN CRESCITA

- **Utile netto** di US\$17,9 milioni in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio (US\$ 18,0 milioni), ma superiore in termini di margine (30,9% dei ricavi base time charter - 'ricavi netti') rispetto al 2006 (28,7%), nonostante la stagionalità del mercato dei noli; utile netto dei primi nove mesi del 2007 di US\$66,9 milioni (34% sui ricavi base *time charter*), in aumento del 44% rispetto al 2006 (al netto dei proventi derivanti dalla vendita delle navi);
- **Utili per azione (EPS)** di US\$ 0,12 in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio. Nei primi nove mesi del 2007 l'EPS è stato di US\$ 0,45 rispetto a US\$ 0,31 (al netto dei proventi derivanti dalla vendita di navi);
- **Ricavi base *time charter*** di US\$57,8 milioni nel terzo trimestre, US\$197,4 milioni per i primi nove mesi 2007 (+6% rispetto al 2006). **EBITDA** di US\$24,0 milioni nel Q3 2007 e di US\$87,9 milioni nei primi nove mesi 2007 (+8% rispetto al 2006 al netto dei proventi derivanti dalla vendita di navi);
- **Flussi di cassa dalle attività operative** nel Q3 2007 di US\$27,4 milioni (US\$18,4 milioni nel Q3 2006) e di US\$73,6 milioni nei primi nove mesi 2007, con un incremento del 31,2% rispetto al precedente esercizio (US\$56,1 milioni);
- **Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2007 di US\$ 94,2 milioni (13,2% del valore di mercato delle navi), a fronte di una rilevante linea di credito 'revolving' disponibile (oltre 200 milioni di USD) a supporto dei piani di crescita.

6 Novembre 2007 – Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. ("il Gruppo") (Borsa Italiana: DIS), tra i maggiori operatori al mondo nel trasporto marittimo, ha approvato oggi i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi 2007.

"Abbiamo registrato importanti risultati nel terzo trimestre 2007 – ha commentato Marco Fiori, amministratore delegato di d'Amico International Shipping – nonostante l'impatto di un terzo trimestre quest'anno più debole in linea con l'andamento tradizionale, a conferma dell'efficacia del nostro modello di business. In un contesto altamente competitivo, abbiamo una solida condizione finanziaria, generando elevati flussi di cassa con un basso livello di indebitamento ed una redditività in miglioramento su base annua.

Crediamo che il nostro Gruppo si posizioni da un punto di vista strategico in modo tale da poter beneficiare dei fondamentali positivi del nostro settore. La nostra flotta, caratterizzata da un'età media di 3,5 anni, è una delle più giovani e moderne nel nostro settore, il che rappresenta un importante vantaggio competitivo. La leva finanziaria disponibile ed i significativi flussi di cassa ci permettono di perseguire una strategia di crescita sia interna che attraverso joint venture, valutando inoltre eventuali altre opportunità. L'obiettivo del management è continuare ad attuare una strategia di crescita, che incrementi il valore per gli azionisti nel lungo periodo."



PERFORMANCE OPERATIVE DI D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING NEL TERZO TRIMESTRE 2007

Ricavi Base Time charter: nel terzo trimestre 2007 sono stati di US\$57,7 milioni, inferiore dell'8,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (US\$62,7 milioni). I minori ricavi base Time Charter giornalieri sono principalmente attribuibili ad una performance del mercato noli più debole nel terzo trimestre 2007, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel terzo trimestre 2006, le tariffe di trasporto, tradizionalmente più deboli, erano state infatti sostenute dalle politiche di approvvigionamento in previsione di condizioni di mercato potenzialmente difficili, alla luce di eventuali danni alle raffinerie nel Golfo degli Stati Uniti, come accaduto per effetto degli uragani nel 2005. Tale aumento della domanda non si è verificato nel terzo trimestre del 2007, che è stato influenzato dalla stagionalità tipica del trimestre.

All'inizio del terzo trimestre 2007 le tariffe di trasporto delle navi-cisterna sono rimaste relativamente stabili, per poi diminuire. I mercati in luglio e per la maggior parte di agosto hanno assorbito forti volumi di consegne grazie alla maggiore domanda di importazione di prodotti su numerosi importanti mercati di consumo, quali gli Stati Uniti, originata da una temporanea riduzione dei livelli di utilizzo della capacità di raffinazione in quelle stesse aree geografiche. Con l'aumentare dei livelli di utilizzo della capacità di raffinazione su tali mercati e con l'alleggerimento delle scorte di prodotto da parte delle società petrolifere, le tariffe di trasporto per le navi cisterna si sono abbassate nella seconda parte del trimestre.

Risultato operativo lordo (EBITDA): nel terzo trimestre 2007 è stato di US\$24,0 milioni, contro gli US\$29,0 milioni del terzo trimestre 2006. In termini percentuali rispetto ai ricavi base Time Charter, nel terzo trimestre 2007 il margine operativo è passato al 41,6%, dal 46,3% del terzo trimestre 2006. Tale riduzione in termini di margini è attribuibile principalmente alla diminuzione dei ricavi medi giornalieri su base Time Charter, riconducibile in larga misura alle atipiche variazioni stagionali delle tariffe di trasporto osservate nel corso del precedente esercizio.

Risultato operativo: nel terzo trimestre 2007 è stato di US\$16,8 milioni, 27,5% in meno del terzo trimestre 2006 (US\$ 23,2 milioni). Il margine operativo lordo del terzo trimestre 2007 è stato del 29,1%, rispetto al 36,9% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento è allo stesso modo attribuibile alle variazioni stagionali atipiche nelle tariffe di trasporto dello scorso esercizio.

Utile netto: nel terzo trimestre 2007 è stato di US\$17,9 milioni, rispetto agli US\$18,0 milioni del terzo trimestre 2006. Nonostante il risultato operativo inferiore, dovuto ad un mercato dei trasporti forte e atipico del terzo trimestre 2006, la ottimizzazione della gestione di tesoreria e l'abbattimento degli oneri fiscali, hanno consentito al Gruppo di registrare un utile netto in linea con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il margine netto del terzo trimestre del 2007, pari al 30,9%, è stato superiore rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (28,7%).



PERFORMANCE OPERATIVE DI D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2007

Ricavi su base time charter: nei primi nove mesi del 2007 sono stati di US\$197,5 milioni, rispetto agli US\$185,7 milioni dei primi nove mesi del 2006. L'incremento del 6,3% è attribuibile ai maggiori ricavi su base *time charter* giornalieri.

Risultato operativo lordo (EBITDA): è stato di US\$87,8 milioni, rispetto agli US\$111,7 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo, per ragioni di omogeneità dei dati, le plusvalenze realizzate nel 2006 derivanti dalla vendita di navi, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2007 mostra un incremento del 7,6% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2006, (US\$81,7 milioni). Rispetto ai ricavi base *Time Charter* ed al netto delle plusvalenze da vendita di navi, il margine dei primi tre trimestri del 2007 è cresciuto, passando al 44,5% dal 44,0%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale miglioramento dei margini è attribuibile principalmente ad un aumento dei ricavi medi giornalieri su base *Time Charter* e ad un aumento della quota di navi di proprietà, che hanno più che compensato l'incidenza dei costi dell'IPO sulle spese generali ed amministrative.

Risultato Operativo: nei primi nove mesi del 2007 è stato pari a US\$65,9 milioni, superiore dell'1,8% rispetto al risultato conseguito nel pari periodo del 2006 (US\$64,7 milioni al netto delle plusvalenze da vendita di navi). Il margine operativo, al netto della vendita di navi, è diminuito leggermente, passando al 33,4% rispetto al 34,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Oneri finanziari netti: nei primi nove mesi del 2007 sono stati di US\$8,9 milioni, in diminuzione del 27,7% rispetto agli US\$12,3 milioni dei primi nove mesi del 2006. Tale sensibile decremento è attribuibile principalmente al minore indebitamento medio del Gruppo, dovuto ai proventi dell'IPO, alla considerevole liquidità generata nel corso del periodo in esame, alla ottimizzazione della gestione della tesoreria, resa possibile grazie alla flessibilità finanziaria derivante dalla struttura dell'indebitamento (linea di credito revolving).

Utile prima delle imposte: nei primi nove mesi del 2007 è stato di US\$57,0 milioni (28,9% dei ricavi base *time charter*), in aumento dell'8,7% rispetto agli US\$ 52,4 milioni (al netto delle plusvalenze da vendita di navi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente (28,2% dei ricavi base *Time Charter*).

Imposte sul reddito: riguardano la principale azienda operativa del Gruppo, d'Amico Tankers Ltd (Irlanda). L'ingresso nel regime di Tonnage Tax a decorrere dal mese di gennaio 2007 ha determinato che il calcolo delle imposte del periodo avvenisse sulla base degli utili presunti per nave, funzione delle caratteristiche dimensionali e non degli utili effettivamente generati. Ciò ha inoltre portato all'eliminazione delle passività fiscali differite del Gruppo, determinando così utili per US\$10,2 milioni.

Utile Netto: per i primi nove mesi del 2007 è stato di US\$66,9 milioni di USD, rispetto agli US\$75,8 milioni di USD dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo tuttavia le plusvalenze da vendita di navi, l'utile netto dei primi nove mesi del 2007 è superiore del 43,6% rispetto a quello dello stesso periodo del 2006, che era stato pari a US\$46,6 milioni. Tale sensibile miglioramento è



rispecchiato anche dal margine netto del 33,9%, rispetto al 25,1% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E FLUSSI DI CASSA

L'**indebitamento finanziario netto**, al 30 settembre 2007, era di US\$94,2 milioni rispetto ai US\$226,3 milioni alla fine del 2006 e agli US\$111,3 milioni al 30 giugno 2007. Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto era di 0,33 al 30 settembre 2007.

Il **flusso di cassa netto** al 30 settembre 2007 è stato di US\$25,3 milioni, con disponibilità liquide di US\$39,2 milioni al 30 settembre 2007, rispetto agli US\$13,9 milioni al 31 dicembre 2006.

Flussi di cassa da attività operative: nei primi nove mesi del 2007 sono stati di US\$73,6 milioni, in aumento del 31,2% rispetto agli US\$56,1 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale miglioramento rispetto all'esercizio precedente è stato determinato da un EBITDA più alto e da una diminuzione dell'indebitamento. Nel terzo trimestre del 2007 i flussi di cassa operativi, pari a US\$27,4 milioni, sono stati notevolmente superiori (+48,8%) rispetto a quelli del pari periodo dell'esercizio precedente (US\$18,4 milioni); tale miglioramento si è verificato nonostante le condizioni di mercato meno favorevoli osservate nel terzo trimestre 2007, ed è attribuibile a minori oneri finanziari ed ai maggiori flussi di liquidità derivanti da variazioni del capitale circolante rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE

Joint-Venture con Glencore

Facendo seguito alla lettera d'intenti sottoscritta lo scorso 9 giugno 2007, il 5 novembre 2007 d'Amico International Shipping SA e Glencore Group hanno firmato l'accordo di Joint Venture relativo a Glenda International Shipping Ltd. La Joint Venture (a partecipazione paritetica) ha acquistato quattro nuove navi cisterna da 51.000 tonnellate (per il trasporto di prodotti chimici e petroliferi), attualmente in costruzione con consegna prevista tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009.

Esercizio dell'opzione di acquisto delle navi

Le due navi MR, High Trust e High Priority, precedentemente in noleggio da parte di d'Amico Tankers Limited, sono diventate navi di proprietà, rispettivamente il 5 e il 12 ottobre 2007. Il Gruppo ha finanziato parte del pagamento delle due navi, per un ammontare di US\$45 milioni, utilizzando l'esistente linea di credito *revolving*. Come risultato di queste operazioni il debito lordo del Gruppo al 31 ottobre 2007 è di US\$180 milioni. Il prezzo di acquisto dell'High Trust (US\$32,1 milioni) e dell'High Priority (US\$29,1 milioni) è notevolmente inferiore rispetto al loro valore di mercato, pari rispettivamente a circa US\$55 milioni ed a US\$57 milioni.

Programma di riacquisto delle azioni proprie

In conformità al programma di riacquisto di azioni proprie autorizzato dal Consiglio di Amministrazione il 1 agosto 2007, d'Amico International Shipping SA comunica –



in accordo con l'articolo 4, par.4 (CE n.2273/2003 del 22 Dicembre 2003) che ha riacquisitato nel periodo dal 26 ottobre al 5 Novembre 2007, numero 266.649 di proprie azioni sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A. (0,178% del capitale sociale), al prezzo medio di Euro 3,3418, per un totale di Euro 891.091. Al 5 novembre 2007 sono detenute da d'Amico International Shipping SA no. 1.030.793 di azioni, pari allo 0,6874% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali fattori che dovrebbero influenzare nel quarto trimestre il mercato dei trasporti marittimi in cui opera il Gruppo, sono:

- Ripresa delle importazioni verso gli Stati Uniti, con un orientamento su prodotti di tipo invernale, anche a causa dei bassi livelli delle scorte USA di benzina e di distillati del petrolio (10% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente¹);
- Ulteriore allungamento dei tempi di scarico nei porti dell'Africa orientale e occidentale, con relativo assorbimento della capacità di trasporto;
- Forte domanda di imbarcazioni di classe IMO per il trasporto di oli vegetali e di palma;
- Nuove possibilità di arbitraggio per trasporti su lunghe distanze effettuati via Canale di Suez dei prodotti petroliferi destinati alla Costa Occidentale degli Stati Uniti ed all'emisfero occidentale.

In prospettiva rispetto al 2007, il Gruppo ritiene che i fattori determinanti per le tariffe di trasporto saranno:

- Consistenti immissioni nel 2008 e 2009 di imbarcazioni di nuova costruzione,
- Alti prezzi dei prodotti petroliferi, che probabilmente rimarranno sui livelli storicamente alti osservati di recente, agendo così da freno sui tassi di crescita del PIL e della domanda di petrolio a livello mondiale, che per altri versi rimangono sostenuti.

Il Gruppo ritiene che tali fattori saranno ampiamente controbilanciati da:

- Un ulteriore irrigidimento delle procedure di ispezione e di esame da parte delle compagnie petrolifere; ciò favorirà le imbarcazioni a doppio scafo gestite direttamente dai proprietari, con gestione completamente in proprio della nave e dell'equipaggio.
- Ulteriore accelerazione della rottamazione delle più obsolete imbarcazioni a scafo singolo. In base a studi condotti da Clarkson, è prevista la rottamazione di altre 318 imbarcazioni nel segmento 25.000-50.000 dwt entro il 2010, data di fine operatività prevista dall'IMO.

¹ Fonte: d'Amico International Shipping

² Fonte: IEA/Jefferies.



- Forti aumenti della capacità di raffinazione prevista, che si attesterà in media su circa 2,6²milioni di barili al giorno (mmbd) per anno nel periodo fra il 2008 e il 2010 (per il 2007 si prevede un incremento di soli 1,0 mmbd²).
- Aumento della domanda di viaggi sul lungo raggio, determinata da una crescente differenza di localizzazione fra la capacità di raffinazione e la domanda; la nuova capacità di raffinazione verrà aggiunta per lo più in Asia sud-orientale e in Medio Oriente, a grande distanza dalle principali aree geografiche di consumo, localizzate in Europa e in Nord America.
- Moderne raffinerie, spesso localizzate lontano rispetto alle aree geografiche di consumo, in grado di:
 - Soddisfare la crescente domanda specializzata di prodotti, determinata soprattutto dalle nuove normative ambientali di Stati Uniti ed Europa.
 - Processare petrolio greggio di qualità "sour", che dovrebbe rappresentare la maggior parte della futura produzione petrolifera (capacità di raffinazione più contenuta per adeguare la produzione di petrolio greggio di qualità "sweet")
- Aumento della domanda di imbarcazioni di classe IMO, per fare fronte alla domanda, consistente e in aumento, di trasporto di prodotti vegetali e chimici.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 30.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monte Carlo e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS').

Company Contact

d'Amico International Shipping S.A
Alberto Mussini (CFO & IRM)
E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Investor Relations Team

Floriana Vitale
IR TOP – Investor Relations Advisory (Milan, Italy)
Tel: +39 02 45473884/3
E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Devina Artley
Capital Link – London
Tel. +44 (0) 20 7614-2900
E-mail: damicotankers@capitallink.com

Ramnique Grewal
Capital Link -New York
Tel. (212) 661-7566
E-Mail: damicotankers@capitallink.com

Media Relations

PMS Group
Contact: Antonio Buoizzi
Tel: +39 02 48000250
Mob: +39 329 7605000
E-mail: a.buoizzi@pmsgroup.it



ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>US\$ migliaia</i>	Terzo Trimestre 2007	Terzo Trimestre 2006	9 Mesi 2007	9 Mesi 2006
Ricavi	70 532	73 324	242 620	225 062
Costi diretti di viaggio	(12 837)	(10 630)	(45 167)	(39 351)
Ricavi base <i>time charter</i>	57 695	62 694	197 453	185 711
Costi per noleggio passivi	(22 524)	(25 398)	(72 583)	(79 745)
Altri costi diretti operativi	(8 331)	(7 054)	(24 776)	(20 312)
Plusvalenza da vendita di navi	-	-	-	29 978
Spese generali e amministrative	(4 042)	(1 930)	(14 941)	(6 046)
Altri ricavi operativi	1 211	690	2 696	2 070
Risultato Operativo Lordo	24 009	29 003	87 849	111 658
Ammortamenti	(7 243)	(5 868)	(21 982)	(16 965)
Risultato Operativo Netto	16 766	23 135	65 868	94 693
Proventi (oneri) finanziari netti	954	(3 278)	(8 876)	(12 275)
Imposte su reddito	135	(1 843)	9 896	(6 647)
Utile Netto	17 854	18 014	66 888	75 772
Di competenza di:				
Azionisti della controllante (Equity holders of the parent)	17 854	18 014	66 888	75 772
Azionisti di minoranza (Minority interests)	-	-	-	-
Utili per azione¹	0,119	0,120	0,446	0,505

1. Poiché d'Amico International Shipping è stata costituita solo nel 2007, al fine di permettere un raffronto gli utili per azione del 3° trimestre e dei primi tre trimestri del 2006 sono stati calcolati dividendo l'utile del periodo per il numero di azioni di d'Amico International Shipping emesse al 30 settembre 2007 (pari a 149.949.907 azioni).



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>US\$ migliaia</i>	Al 30 settembre 2007	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	196	15	-
Attività materiali	362 189	362 845	377 571
Immobilizzazioni finanziarie	4	4	50
Totale attività non correnti	362 389	362 864	377 621
Attività correnti			
Rimanenze	5 197	7 223	5 213
Crediti commerciali e altre attività correnti	39 303	40 103	39 149
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39 206	57 070	13 932
Totale attività correnti	83 707	104 396	58 294
Totale attività	446 096	467 260	435 915
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	149 950	149 950	159
Utile portato a nuovo	66 888	49 034	154 367
Altre riserve	69 935	73 508	(536)
Totale patrimonio netto	286 773	272 492	153 990
Passività non correnti			
Banche e altri finanziatori	133 406	168 327	187 724
Altre passività non correnti	-	-	10 169
Totale passività non correnti	133 406	168 327	197 893
Passività correnti			
Banche e altri finanziatori	-	-	16 000
Altre passività finanziarie correnti	-	-	36 496
Debiti commerciali a breve e altre passività correnti	25 917	26 441	31 536
Totale passività correnti	25 917	26 441	84 032
Totale passività e patrimonio netto	446 096	467 260	435 915



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

USD (in migliaia)	9 Mesi 2007	9 Mesi 2006
Utile Netto	66 888	75 772
Ammortamenti	21 982	16 965
Imposte correnti e differite	(9 896)	6 646
Oneri Finanziari	8 876	12 275
Plusvalenze da vendita di immobilizzazioni	-	(29 978)
Altri componenti che non influenzano le disponibilità liquide	2	-
Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione del capitale circolante	87 852	81 680
Variazione delle scorte	15	(979)
Variazione dei crediti a breve	(153)	(7 555)
Variazione dei debiti a breve	1 677	(7 903)
Imposte pagate	(4 539)	-
Interessi corrisposti	(11 275)	(9 110)
Flussi di cassa netti da attività operative	73 576	56 133
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(8 713)	(36 891)
Ricavi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	1 915	70 005
Altri investimenti	(4)	-
Flussi di cassa netti da attività di investimento	(6 803)	33 114
Variazione dei crediti verso la controllante	(38 914)	(76 393)
Aumenti di capitale	94 556	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(593)	2
Azioni Proprie	(3 554)	-
Rimborso di finanziamenti bancari	(316 400)	(181 127)
Utilizzo di finanziamenti bancari	248 406	172 000
Dividendi	(25 000)	-
Flussi di cassa netti da attività finanziarie	(41 499)	(85 519)
Variazione della liquidità	25 275	3 727
Variazione netta in aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide	25 275	3 727
Disponibilità liquide ad inizio periodo	13 932	10 494
Disponibilità liquide a fine periodo	39 206	14 222



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>US\$ migliaia</i>	Al 30 settembre 2007	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006
Liquidità			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39 206	57 070	13 932
Totale attività finanziarie correnti	39 206	57 070	13 932
Finanziamenti bancari – correnti	-	-	16 000
Altre passività finanziarie correnti			
Verso parti correlate	-	-	36 496
Totale debiti finanziari correnti	-	-	52 496
Indebitamento finanziario corrente netto	(39 206)	(57 070)	38 564
Finanziamenti bancari – non correnti	133 406	168 327	185 400
Altre passività finanziari non correnti			
Verso parti correlate	-	-	2 324
Totale debiti finanziari non correnti	133 406	168 327	187 724
Indebitamento finanziario netto	94 200	111 257	226 288